

m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0090971.17-05-2024

Città Metropolitana di Palermo

AREA SVILUPPO PATRIMONIALE -

AMBIENTALE - ENERGETICO ED ECONOMICO SOCIALE

DIREZIONE ENERGIA E AMBIENTE

Servizio VIA - VAS - VINCA - PAUR - Bonifiche



Città Metropolitana di Palermo

AREA SVILUPPO PATRIMONIALE -
AMBIENTALE - ENERGETICO ED ECONOMICO SOCIALE
DIREZIONE ENERGIA E AMBIENTE
Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

CL 9.9.9/31/2024

Funzionario istruttore

Dott.ssa Pasqua Cavolina

Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS
VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 10944] Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto eolico costituito da n.8 aerogeneratori per una potenza complessiva di 52,80 MW, denominato "**Caterina II**" e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Caltavuturo, Polizzi Generosa, Castellana Sicula in Provincia di Palermo (PA) e Villalba, in Provincia di Caltanissetta (CL) - Proponente: **AEI WIND PROJECT XI S.r.l.** - Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – **Osservazioni e richiesta di integrazioni -**

Codesto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali- Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS, con nota prot. n. 70286 del 15/04/2024, acquisita al protocollo dell'Amministrazione al n. 30250 del 15/04/2024, ha comunicato che la Società AEI Wind Project XI S.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006, l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA, nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, relativa al progetto in oggetto indicato.

L'ufficio scrivente ha preso visione della documentazione ad oggi pubblicata, con particolare riferimento alla Sintesi non Tecnica, alla relazione Tecnica Generale ed allo studio di Impatto Ambientale, dalla quale si evince che il progetto, finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, prevede la realizzazione di un parco eolico della potenza di 52.8 MW denominato "Caterina II", nei comuni di Caltavuturo e Polizzi Generosa, in provincia di Palermo. Il parco eolico in progetto sarà costituito da 8 aerogeneratori e dalle relative opere accessorie. Gli aerogeneratori A1 e A2 e A3, saranno localizzati in contrada Verbumcaudo; l'aerogeneratore A4, in località Liste di Verbumcaudo; gli aerogeneratori A5, A6 e A7, nei pressi del rilievo collinare Cozzo Campanella; l'aerogeneratore A8, nel comune di Caltavuturo, nei pressi di Mass. Nuova Calcibaida.

Le opere accessorie comprendono l'adeguamento o la realizzazione della viabilità di accesso al parco, ove non esistente e/o non idonea al trasporto dei componenti delle torri, la posa del cavidotto

1/3

interno di collegamento tra gli aerogeneratori, la posa del cavidotto di collegamento tra il parco eolico e la nuova cabina di Terna, al fine di consentire l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla dorsale nazionale.

Il Proponente dichiara che *"...gli aerogeneratori, il cavidotto e la SSE utente, non ricadono in nessuno dei vincoli di rete natura 2000..."*.

Per il trasporto dei componenti principali d'impianto (torri metalliche, navicella, rotore, pale eoliche etc) sarà utilizzata prevalentemente la viabilità esistente, eventualmente adeguata. Le opere provvisorie (protezioni, allargamenti temporanei della viabilità, adattamenti, piste di cantiere, ecc.) che si dovessero rendere necessarie per l'esecuzione dei lavori, saranno rimosse al termine degli stessi, ripristinando i luoghi allo stato originario. Durante le fasi di costruzione e di smantellamento del parco eolico saranno effettuati scavi e movimenti di terra. Inoltre, relativamente alla produzione di rifiuti, poiché durante l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'impianto saranno effettuati scavi con mezzi meccanici, il materiale scavato potrà essere impiegato per il ripristino dello stato dei luoghi, relativamente alle opere temporanee di cantiere; ovvero per la realizzazione o adeguamento delle strade e/o piste nell'ambito del cantiere. Inoltre, durante la fase di esercizio dell'impianto, è possibile la produzione di differenti tipologie di rifiuti.

Per tutto quanto detto l'Ufficio scrivente, con nota prot. n. 31944 del 19/4/2024 (**All.1**), ha coinvolto le Direzioni ed Uffici potenzialmente interessati dall'intervento in parola.

Preliminarmente, si rileva che l'Ufficio Programmazione, monitoraggio e Controllo della Direzione Ragioneria Generale, con nota prot. n. 36792 del 09/5/2024 (**All.2**), ha comunicato che l'intervento in oggetto non si sovrappone a nessun intervento programmato da questa Amministrazione ed inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026.

La Direzione Viabilità, con nota prot.n. 36695 del 09/5/2024 (**All.3**), dopo aver esaminato la documentazione pubblicata e verificato che non vengono espressamente indicate le arterie stradali extraurbane di competenza di questa Amministrazione interessate dall'intervento in parola ha trasmesso le proprie osservazioni sul progetto in merito ad eventuali trasporti eccezionali, a modifiche della sede stradale, ad eventuali procedure di esproprio per modifiche alla sede stradale, al transito in strade di competenza provinciale attualmente chiuse ed alla realizzazione di sotto servizi (cavidotti) lungo la viabilità di competenza provinciale, chiedendo altresì che il Proponente integri la documentazione già presentata provvedendo ad *"indicare ed individuare negli elaborati progettuali le arterie stradali extraurbane di competenza dell'Ente, interessate dall'intervento sia per necessità di adeguamento delle sedi stradali sia per la generazione di interferenze (temporanee e/o permanenti)"*.

L'Ufficio Rifiuti ha preso visione della documentazione progettuale presentata dalla Società Proponente e pubblicata (aggiornata nel sito al mese di dicembre 2023) nel sito web del Ministero e, con nota prot. n. 36842 del 09/5/2024 (**All.4**), in considerazione dell'estensione del progetto proposto, che andrà ad interessare il territorio di due Province confinanti (Palermo e Caltanissetta) nonché della complessità dello stesso, dovuta anche alla realizzazione di svariate opere civili oltre che infrastrutturali e relativi collegamenti, *"ritiene che debba essere meglio approfondito e analizzato l'aspetto della produzione dei rifiuti nell'ambito della conduzione complessiva del progetto proposto"*. A tal proposito l'Ufficio ritiene necessario che il Proponente provveda ad *"approfondire la tematica produzione dei rifiuti mediante l'integrazione con un elaborato specifico "Piano di gestione operativa dei rifiuti" che analizzi la gestione dei rifiuti sia nella fase di cantiere, di manutenzione nonché nella fase di esercizio dello stesso ed infine quelli generati dalla fase di dismissione dell'impianto eolico in questione e relative opere come descritte negli elaborati"*, che comprenda anche *"gli effetti derivanti dalla eventuale periodica sostituzione di elementi degli impianti eventualmente difettosi ovvero di parti dell'impianto compresa la descrizione dell'impiego di eventuali materie prime"*. L'Ufficio, inoltre, ritiene che nel progetto debbano essere specificati

quali siano gli impianti di recupero rifiuti ad oggi autorizzati posti più vicini al sito dei lavori e che, relativamente al “deposito temporaneo prima della raccolta” delle terre e rocce da scavo vengano previsti gli accorgimenti utili a creare un idoneo isolamento dal suolo, nonché di protezione dall’azione del vento e dalle acque meteoriche.

Tanto si comunica per il seguito di competenza e si rinvia alle note allegate per eventuali approfondimenti.

*Il Responsabile E.Q.
Ing. Michele Lo Biondo
(F.to digitalmente)*

*Il Direttore
Ing. Lorenzo Fruscione
(F.to digitalmente)*

Allegati:

All.1 - Direzione Energia e Ambiente, Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche prot. n. 31944 del 19/4/2024

All.2 - Direzione Ragioneria Generale, Ufficio Programmazione, monitoraggio e Controllo, prot. n. 36792 del 09/5/2024

All.3 - Direzione Viabilità, prot.n. 36695 del 09/5/2024

All.4 - Ufficio Rifiuti, prot. n. 36842 del 09/5/2024



Città Metropolitana di Palermo
AREA SVILUPPO PATRIMONIALE -
AMBIENTALE - ENERGETICO ED ECONOMICO SOCIALE
DIREZIONE ENERGIA E AMBIENTE
Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

CL 9.9.9/31/2024
Funzionario istruttore
dott.ssa Pasqua Cavolina

Direzione Viabilità

Direzione Ragioneria Generale
Ufficio Programmazione Monitoraggio e Controllo (DUP)

E.Q. Autorizzazioni (AUA) Pianificazione Territoriale – SITR
Ufficio Emissioni

E,Q. VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche
Ufficio Rifiuti

LORO SEDI

Oggetto: [ID: 10944] Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto eolico costituito da n.8 aerogeneratori per una potenza complessiva di 52,80 MW, denominato "**Caterina II**" e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Caltavuturo, Polizzi Generosa, Castellana Sicula in Provincia di Palermo (PA) e Villalba, in Provincia di Caltanissetta (CL) - Proponente: **AEI WIND PROJECT XI S.r.l.** - Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – **Richiesta verifica completezza documentazione** -

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali-Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS, con nota prot. n. 70286 del 15/04/2024, acquisita al protocollo dell'Amministrazione al n. 30250 del 15/04/2024, che si allega (**All.1**), ha comunicato che la Società AEI Wind Project XI S.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006, l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA, nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale.

Tutta la documentazione presentata dalla Società, ed in particolare, quella relativa all'autorizzazione paesaggistica, culturale, antisismica e a quella relativa al vincolo idrogeologico, è stata pubblicata sul sito web del Ministero al link:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10617/15760>

Entro 30gg dalla pubblicazione i soggetti coinvolti nel procedimento, ciascuno per quanto di propria competenza, dovranno verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione presentata, ovvero

potranno richiedere integrazioni.

L'ufficio scrivente, per quanto sopra detto, ha preso visione della documentazione ad oggi pubblicata, con particolare riferimento alla Sintesi non Tecnica, alla relazione Tecnica Generale ed allo studio di Impatto Ambientale, dalla quale si evince che il progetto, finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, prevede la realizzazione di un parco eolico della potenza di 52.8 MW denominato "Caterina II", nei comuni di Caltavuturo e Polizzi Generosa, in provincia di Palermo.

Il parco eolico in progetto sarà costituito da 8 aerogeneratori e dalle relative opere accessorie. Gli aerogeneratori A1 e A2 e A3, saranno localizzati in contrada Verbumcaudo; l'aerogeneratore A4, in località Liste di Verbumcaudo; gli aerogeneratori A5, A6 e A7, nei pressi del rilievo collinare Cozzo Campanella; l'aerogeneratore A8, nel comune di Caltavuturo, nei pressi di Mass. Nuova Calcibaida.

Le opere accessorie comprendono l'adeguamento o la realizzazione della viabilità di accesso al parco, ove non esistente e/o non idonea al trasporto dei componenti delle torri, la posa del cavidotto interno di collegamento tra gli aerogeneratori, la posa del cavidotto di collegamento tra il parco eolico e la nuova cabina di Terna, al fine di consentire l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla dorsale nazionale.

Il Proponente dichiara che "*....gli aerogeneratori, il cavidotto e la SSE utente, non ricadono in nessuno dei vincoli di rete natura 2000...*".

Per il trasporto dei componenti principali d'impianto (torri metalliche, navicella, rotore, pale eoliche etc) sarà utilizzata prevalentemente la viabilità esistente, eventualmente adeguata. Le opere provvisorie (protezioni, allargamenti temporanei della viabilità, adattamenti, piste di cantiere, ecc.) che si dovessero rendere necessarie per l'esecuzione dei lavori, saranno rimosse al termine degli stessi, ripristinando i luoghi allo stato originario.

Durante le fasi di costruzione e di smantellamento del parco eolico saranno effettuati scavi e movimenti di terra, che comporteranno un impatto sull'atmosfera, causando un aumento delle polveri diffuse. Inoltre, il traffico di macchinari e veicoli pesanti comporterà l'emissione nell'atmosfera di particelle inquinanti (CO₂, CO, NOX e composti organici volatili).

Al fine di contenere quanto più possibile le emissioni di polveri, il progetto prevede l'adozione di misure a carattere operativo e gestionale, quali:

- bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico;
- stabilizzazione delle piste di cantiere;
- bagnatura dei materiali risultanti dalle operazioni di scavo;
- copertura dei cassoni dei mezzi con teli in modo da ridurre eventuali dispersioni di polveri durante il trasporto dei materiali;
- lavaggio giornaliero dei mezzi di cantiere e pulizia con acqua dei pneumatici dei veicoli.

Relativamente alla produzione di rifiuti, poiché durante l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'impianto saranno effettuati scavi con mezzi meccanici, il materiale scavato potrà essere impiegato per il ripristino dello stato dei luoghi, relativamente alle opere temporanee di cantiere; ovvero per la realizzazione o adeguamento delle strade e/o piste nell'ambito del cantiere. Qualora il materiale scavato risultasse in eccesso rispetto alla possibilità di reimpiego in situ, tali materiali saranno gestiti quale rifiuti e trasportati presso un centro di recupero autorizzato o in discarica. E' stato prodotto l'elaborato "*Piano Preliminare di Utilizzo in Sito delle Terre e Rocce da Scavo escluse dalla disciplina dei Rifiuti*".

Inoltre, durante la fase di esercizio dell'impianto, i possibili rifiuti che saranno prodotti sono:

- CER 13.01.10* oli minerali per circuiti idraulici, non clorati;
- CER 13.02.06* scarti di oli sintetici per motori ingranaggi e lubrificazione;
- CER 13.02.08* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione esausti;
- CER 15.01.06 imballaggi in materiali misti (plastica, carta, legno, ferro);
- CER 15.01.10* imballaggi contenenti sostanze pericolose (Barattoli, contenitori sia di metallo che di plastica contenenti vernici, silicone, olio, solventi, grasso, colle);
- CER 15.02.02* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose (Stracci, guanti, carta assorbente, tute, sabbia contaminata);
- CER 16.05.04* gas in contenitori a pressione (compresi gli halon) contenenti sostanze pericolose (bombolette spray);
- CER 16.06.01* batterie al Pb - 160602* Batterie al Ni-Cd;
- CER 16.06.04 batterie alcaline;
- CER 17.02.03 corrugati in plastica;
- CER 17.04.11 cavi elettrici;
- CER 17.05.03* terre contaminate a seguito di sversamenti di liquidi inquinanti (olio, solventi, gasolio ecc);
- CER 17.05.04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503;
- CER 20.01.21* tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio (Neon).

Per tutto quanto detto, considerato che dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero, decorre il termine di 30 giorni entro il quale valutare la completezza della documentazione pubblicata ed eventualmente richiedere integrazioni, si invitano le Direzioni/Uffici in indirizzo a prendere visione della documentazione pubblicata e, ciascuno per la propria competenza, valutarne la completezza ed eventualmente inviare allo scrivente, **entro il termine del 10 maggio 2024 la richiesta di integrazioni.**

Qualora codeste Direzioni e Uffici non trasmetteranno richieste di integrazioni entro il termine sopra indicato, il mancato invio si intenderà quale verifica di completezza della documentazione esitata positivamente.

Il Funzionario
Dott.ssa Pasqua Cavolina
(F.to digitalmente)

Il Responsabile E.Q.
Ing. Michele Lo Biondo
(F.to digitalmente)

Allegati:

All.1 – Nota Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS, prot. n. 70286 del 15/04/2024



Città Metropolitana di Palermo

Direzione Ragioneria Generale

Ufficio Programmazione Monitoraggio e Controllo (DUP)

Via Maqueda 100 - 90134 Palermo - Tel. 0916628284

e - mail program@cittametropolitana.pa.it - C.F. 80021470820

Direzione Ambiente

Al Resp.le di E.Q. Ing. Michele Lo Biondo

p_pa Città Metropolitana di Palermo RGP
PROT 0036792 del 09/05/2024
CL 9.9.9.0.0/31/2024 - 09/05/2024
SEDE

Oggetto: [ID: 10944] – Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell’ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un **impianto eolico costituito da n. 8 aerogeneratori per una potenza complessiva di 52,80 MW, denominato “Caterina II”** e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Caltavuturo, Polizzi Generosa, Castellana Sicula in provincia di Palermo e Villalba in Provincia di Caltanissetta - Proponente: **AEI WIND PROJECT XI S.r.l.** – Comunicazione di cui all’art. 27, comma 5, del D.Lgs. 15/2006 e ss.mm.ii. - **Richiesta verifica completezza documentazione.**

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 31944 del 19/04/2024 ed alla nota prot. n. 70286 del 15/04/2024 del Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica (Direz. Gen. Valutazioni Ambientali- Div. V, Procedure di Valutazione VIA e VAS), di pari oggetto, relativamente alla “*verifica di completezza della documentazione*” sul Progetto di cui in oggetto, con la presente si specifica che, questo ufficio da un esame degli interventi rispondenti alla tipologia “01 – nuove costruzioni”- del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 approvato con Delibera del Commissario ad Acta n. 2 del 22/01/2024, ha riscontrato n. 5 interventi di nuova costruzione, *nessuno dei quali risulta essere sovrapponibile con l’intervento di cui alle suddette note.*

Il Referente interno
Geom. Antonio De Luca

Il Responsabile di E.Q.
Dott.ssa Maria Cataldo

*Di fare entro il 10/5/24
Pasquale*



Città Metropolitana di Palermo
AREA SVILUPPO PATRIMONIALE -
AMBIENTALE - ENERGETICO ED ECONOMICO SOCIALE
DIREZIONE ENERGIA E AMBIENTE
Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

CL 9.9.9/31/2024
Funzionario istruttore
dott.ssa Pasqua Cavolina

Direzione Viabilità

Direzione Ragioneria Generale
Ufficio Programmazione Monitoraggio e Controllo (DUP)

E.Q. Autorizzazioni (AUA) Pianificazione Territoriale – SITR
Ufficio Emissioni

E.Q. VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche
Ufficio Rifiuti

LORO SEDI

Oggetto: [ID: 10944] Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto eolico costituito da n.8 aerogeneratori per una potenza complessiva di 52,80 MW, denominato "**Caterina II**" e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Caltavuturo, Polizzi Generosa, Castellana Sicula in Provincia di Palermo (PA) e Villalba, in Provincia di Caltanissetta (CL) - Proponente: **AEI WIND PROJECT XI S.r.l.** - Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – **Richiesta verifica completezza documentazione -**

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali-Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS, con nota prot. n. 70286 del 15/04/2024, acquisita al protocollo dell'Amministrazione al n. 30250 del 15/04/2024, che si allega (**All.1**), ha comunicato che la Società AEI Wind Project XI S.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006, l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA, nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale.

Tutta la documentazione presentata dalla Società, ed in particolare, quella relativa all'autorizzazione paesaggistica, culturale, antisismica e a quella relativa al vincolo idrogeologico, è stata pubblicata sul sito web del Ministero al link:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10617/15760>

Entro 30gg dalla pubblicazione i soggetti coinvolti nel procedimento, ciascuno per quanto di propria competenza, dovranno verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione presentata, ovvero

1/3

potranno richiedere integrazioni.

L'ufficio scrivente, per quanto sopra detto, ha preso visione della documentazione ad oggi pubblicata, con particolare riferimento alla Sintesi non Tecnica, alla relazione Tecnica Generale ed allo studio di Impatto Ambientale, dalla quale si evince che il progetto, finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, prevede la realizzazione di un parco eolico della potenza di 52.8 MW denominato "Caterina II", nei comuni di Caltavuturo e Polizzi Generosa, in provincia di Palermo.

Il parco eolico in progetto sarà costituito da 8 aerogeneratori e dalle relative opere accessorie. Gli aerogeneratori A1 e A2 e A3, saranno localizzati in contrada Verbumcaudo; l'aerogeneratore A4, in località Liste di Verbumcaudo; gli aerogeneratori A5, A6 e A7, nei pressi del rilievo collinare Cozzo Campanella; l'aerogeneratore A8, nel comune di Caltavuturo, nei pressi di Mass. Nuova Calciabaida.

Le opere accessorie comprendono l'adeguamento o la realizzazione della viabilità di accesso al parco, ove non esistente e/o non idonea al trasporto dei componenti delle torri, la posa del cavidotto interno di collegamento tra gli aerogeneratori, la posa del cavidotto di collegamento tra il parco eolico e la nuova cabina di Terna, al fine di consentire l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla dorsale nazionale.

Il Proponente dichiara che "...gli aerogeneratori, il cavidotto e la SSE utente, non ricadono in nessuno dei vincoli di rete natura 2000...".

Per il trasporto dei componenti principali d'impianto (torri metalliche, navicella, rotore, pale eoliche etc) sarà utilizzata prevalentemente la viabilità esistente, eventualmente adeguata. Le opere provvisorie (protezioni, allargamenti temporanei della viabilità, adattamenti, piste di cantiere, ecc.) che si dovessero rendere necessarie per l'esecuzione dei lavori, saranno rimosse al termine degli stessi, ripristinando i luoghi allo stato originario.

Durante le fasi di costruzione e di smantellamento del parco eolico saranno effettuati scavi e movimenti di terra, che comporteranno un impatto sull'atmosfera, causando un aumento delle polveri diffuse. Inoltre, il traffico di macchinari e veicoli pesanti comporterà l'emissione nell'atmosfera di particelle inquinanti (CO₂, CO, NOX e composti organici volatili).

Al fine di contenere quanto più possibile le emissioni di polveri, il progetto prevede l'adozione di misure a carattere operativo e gestionale, quali:

- bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico;
- stabilizzazione delle piste di cantiere;
- bagnatura dei materiali risultanti dalle operazioni di scavo;
- copertura dei cassoni dei mezzi con teli in modo da ridurre eventuali dispersioni di polveri durante il trasporto dei materiali;
- lavaggio giornaliero dei mezzi di cantiere e pulizia con acqua dei pneumatici dei veicoli.

Relativamente alla produzione di rifiuti, poiché durante l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'impianto saranno effettuati scavi con mezzi meccanici, il materiale scavato potrà essere impiegato per il ripristino dello stato dei luoghi, relativamente alle opere temporanee di cantiere; ovvero per la realizzazione o adeguamento delle strade e/o piste nell'ambito del cantiere. Qualora il materiale scavato risultasse in eccesso rispetto alla possibilità di reimpiego in situ, tali materiali saranno gestiti quale rifiuti e trasportati presso un centro di recupero autorizzato o in discarica. E' stato prodotto l'elaborato "Piano Preliminare di Utilizzo in Sito delle Terre e Rocce da Scavo escluse dalla disciplina dei Rifiuti".

Inoltre, durante la fase di esercizio dell'impianto, i possibili rifiuti che saranno prodotti sono:

- CER 13.01.10* oli minerali per circuiti idraulici, non clorati;
- CER 13.02.06* scarti di oli sintetici per motori ingranaggi e lubrificazione;
- CER 13.02.08* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione esausti;
- CER 15.01.06 imballaggi in materiali misti (plastica, carta, legno, ferro);
- CER 15.01.10* imballaggi contenenti sostanze pericolose (Barattoli, contenitori sia di metallo che di plastica contenenti vernici, silicone, olio, solventi, grasso, colle);
- CER 15.02.02* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose (Stracci, guanti, carta assorbente, tute, sabbia contaminata);
- CER 16.05.04* gas in contenitori a pressione (compresi gli halon) contenenti sostanze pericolose (bombolette spray);
- CER 16.06.01* batterie al Pb - 160602* Batterie al Ni-Cd;
- CER 16.06.04 batterie alcaline;
- CER 17.02.03 corrugati in plastica;
- CER 17.04.11 cavi elettrici;
- CER 17.05.03* terre contaminate a seguito di sversamenti di liquidi inquinanti (olio, solventi, gasolio ecc);
- CER 17.05.04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503;
- CER 20.01.21* tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio (Neon).

Per tutto quanto detto, considerato che dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero, decorre il termine di 30 giorni entro il quale valutare la completezza della documentazione pubblicata ed eventualmente richiedere integrazioni, si invitano le Direzioni/Uffici in indirizzo a prendere visione della documentazione pubblicata e, ciascuno per la propria competenza, valutarne la completezza ed eventualmente inviare allo scrivente, **entro il termine del 10 maggio 2024 la richiesta di integrazioni.**

Qualora codeste Direzioni e Uffici non trasmetteranno richieste di integrazioni entro il termine sopra indicato, il mancato invio si intenderà quale verifica di completezza della documentazione esitata positivamente.

Il Funzionario
Dott.ssa Pasqua Cavolina
(F.to digitalmente)

Firmato digitalmente da: PASQUA CAVOLINA
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data: 19/04/2024 11:24:59

Il Responsabile E.Q.
Ing. Michele Lo Biondo
(F.to digitalmente)

Ing. Michele Lo Biondo

Firmato digitalmente da: Michele Lo Biondo
Data: 19/04/2024 11:02:16

Allegati:

All.1 – Nota Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS, prot. n. 70286 del 15/04/2024



Città Metropolitana di Palermo

Direzione Viabilità

CL. _____

Direzione Energia e Ambiente
Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR - Bonifiche

e p.c. Sig. Direttore Generale

p_pa Città Metropolitana di Palermo RGP
Responsabile E.Q. Area ESD - Ingeg. Elio V. Orlando
CL 9.9.9.0.0/31/2024 - 09/05/2024

Loro Sedi

OGGETTO: **ID 10944** – Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 E SS.MM.II., relativa ad un "Progetto di un impianto eolico, costituito da n. 8 aerogeneratori per una potenza complessiva di 52,80 MW, denominato Caterina II", e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Caltavututo, Polizzi Generosa, Castellana Sicula in provincia di Palermo e Villalba in provincia di Caltanissetta. Proponente AEI WIND PROJECT XI SRL.

Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs 152/2006 - Richiesta verifica completezza documentazione.

Premesso che:

- con nota prot. n. 31944 del 19.4.2024 Codesto Servizio VIA – VAS – VinCA della Direzione Energia e Ambiente, allegando la nota prot. n. 70286 del 15.4.2024 del Ministero dell'Ambiente – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Div. V – comunicava che la Società AEI WIND PROJECT XI SRL aveva presentato, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006, l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA, nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale;
- viene richiesto, per quanto di competenza, la verifica della adeguatezza e della completezza della documentazione presentata, con possibilità di richiedere eventuali integrazioni;
- il parere di competenza di questa Direzione è comunque relativo agli aspetti inerenti la viabilità provinciale, inteso sia relativamente alle infrastrutture stradali interessate dalla realizzazione del predetto impianto, sia relativamente al successivo trasporto eccezionale che interesserà il successivo trasferimento delle attrezzature dell'impianto e/o sottoservizi ricadenti nell'infrastruttura stradale;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità- *“la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, ivi inclusi gli interventi, anche consistenti in demolizione di manufatti o in interventi di ripristino ambientale, occorrenti per la riqualificazione delle aree di insediamento degli impianti, sono soggetti ad una **autorizzazione unica**, rilasciata dalla Regione o dalle province delegate dalla regione, ovvero, per impianti con potenza termica installata pari o superiore ai 300 MW, dal Ministero dello sviluppo economico, nel rispetto delle normative vigenti in materia di*

tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico”.

- Ai sensi del comma 1 del predetto art. 12, “Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di **pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti**” ed inoltre, ai sensi del comma 4 bis, il proponente “ in sede di presentazione della domanda di autorizzazione di cui al comma 3, può richiedere la dichiarazione di pubblica utilità e l'**apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse”;
- le sopra citate disposizioni consentono di ricorrere allo strumento della espropriazione per pubblica utilità per acquisire la disponibilità non solo del suolo per la realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ma anche del suolo di tutte le opere connesse, tra le quali rientra la viabilità di accesso all'impianto stesso, nonché tutte le aree necessarie per “adeguare” la viabilità demaniale per consentire il transito dei trasporti eccezionali, da autorizzare appositamente nei casi previsti dagli artt. 61 e 62 del Codice della Strada;

Vista la documentazione allegata al procedimento di cui in oggetto, scaricata dal Portale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e precisamente relativo al fascicolo procedura n. 10617/15760 e constatato che, esaminate nella fattispecie, la “Relazione tecnica generale (rif. Pag. 87 e segg.), la “Sintesi non tecnica SIA” (rif. Pag 27 e segg.), la tavola Inquadramento Territoriale, la Tavola “Planimetria delle interferenze”, ed altre, **non vengono espressamente** indicate arterie stradali extraurbane di competenza, comunque interessate dall'intervento in oggetto sia per necessità di adeguamento delle sedi stradali, sia per la generazione di interferenze.

Quanto sopra premesso, relativamente alla procedura in oggetto, per l'impianto di produzione di energia elettrica denominato “Caterina II”, appare opportuno definire le seguenti osservazioni di competenza:

1. Indicare ed individuare negli elaborati progettuali le arterie stradali extraurbane di competenza dell'Ente, interessate dall'intervento sia per necessità di adeguamento delle sedi stradali, sia per la generazione di interferenze (temporanee e/o permanenti).
2. Precisare sin d'ora che, qualora per la realizzazione dell'impianto siano necessari trasporti eccezionali che comportino modifiche della sede stradale, anche con occupazione di aree private, tali modifiche dovranno essere realizzate in maniera definitiva, previa presentazione di progetto alla direzione viabilità che ne rilascerà apposita autorizzazione, nel rispetto del Codice della strada, del suo regolamento di attuazione e delle norme tecniche di costruzione delle strade;
3. Nel caso in cui le eventuali modifiche alla sede stradale comportino la necessità di acquisire aree private, le procedure di esproprio/acquisizione e frazionamento saranno a carico del proponente che provvederà a volturare le aree interessate in favore della Città metropolitana di Palermo, al termine dei lavori.
4. In ogni caso il transito eccezionale sarà consentito, previa attestazione della verifica di stabilità statica delle opere d'arte presenti lungo il percorso individuato, da definire con apposita relazione a firma di tecnico abilitato a carico del proponente.
5. Nel caso la viabilità di accesso all'impianto interessi tratti di strade chiuse al transito, il proponente dovrà farsi carico di tutte le opere necessarie a consentire la revoca dell'ordinanza di chiusura”.
6. La realizzazione di sotto servizi (cavidotti) lungo la viabilità di competenza, nonché ogni altra opera generatrice di interferenze sulla viabilità di competenza, sarà soggetta a rilascio di apposita autorizzazione da parte dell'Ente.

Il Responsabile E.Q.
Dott. Urbanista G.B. Costanzo



Il Direttore
Ing. D. Martino





Città Metropolitana di Palermo

AREA SVILUPPO PATRIMONIALE -
AMBIENTALE - ENERGETICO ED ECONOMICO SOCIALE
DIREZIONE ENERGIA E AMBIENTE
E.Q. VIA - VAS - VINCA - PAUR - Bonifiche

Fascicolo 9.9.9/31/2024

Responsabile istruttoria:

Dott.ssa Antonietta Sarzana

p_pa Città Metropolitana di Palermo RGP

PROT 0036842 del 09/05/2024

All'Ufficio VIA - VAS - VINCA - PAUR - Bonifiche

Attività VIA - VAS

SEDE

Oggetto: (ID:10944) – Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC_ PNRR nell'ambito del Provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto per la realizzazione di un **impianto eolico** denominato **“Caterina II”** di potenza complessiva di 52,80 MW costituito da n. 8 Aerogeneratori e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Caltavuturo (PA) Polizzi Generosa (PA) Castellana Sicula (PA) e Villalba in Provincia di Caltanissetta (CL). **Proponente: AEI WIND PROJECT XI S.R.L.**- Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. **Richiesta verifica completezza documentazione. Osservazioni per Aspetti Rifiuti.**

Con riferimento alla nota prot. n. 31944 del 19.04.2024 di codesto Ufficio - *Attività VIA-VAS* - di pari oggetto, con l'allegata nota del Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali- Divisione V -Procedure di VIA e VAS, prot. n. 30250 del 15.04.2024, con la quale è pervenuta la comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento di cui in oggetto presentata dalla Società **AEI WIND PROJECT XI S.R.L.** sul sito *web* del Ministero all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10617/15760>

questo Ufficio ha preso visione della documentazione progettuale presentata dalla Società Proponente e pubblicata (aggiornata nel sito al mese di dicembre 2023) nel sopraddetto sito *web* del Ministero.

Come si desume dall'elaborato Studio di Impatto Ambientale, il progetto proposto dalla società **AEI WIND PROJECT XI S.R.L.** riguarda la realizzazione di un Impianto eolico, e relative opere accessorie, della potenza di 52,80 MW denominato **“Caterina II”** situato nei comuni di Caltavuturo e Polizzi Generosa, in provincia di Palermo (PA). Il parco in progetto sarà costituito da 8 Aerogeneratori e relative opere accessorie, ovvero la realizzazione della viabilità di accesso al parco, ove non esistente e/o non idonea al trasporto dei componenti delle torri, la posa del cavidotto interno di collegamento tra gli aerogeneratori, la posa del cavidotto di collegamento tra il parco eolico e la nuova cabina di Terna che permetterà l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla dorsale nazionale.

Il progetto è finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in linea con la Strategia Energetica Nazionale (SEN), ricadente sia nel territorio della Provincia di Palermo che nel

territorio della Provincia di Caltanissetta. Il parco eolico denominato "Caterina II" sarà composto da 8 Aerogeneratori di cui A1, A2, A3, A4, A5, A6 e A7 ricadenti nel territorio comunale di Polizzi Generosa mentre l'aerogeneratore A8 ricadrà nel territorio comunale di Caltavuturo. Il cavidotto per il collegamento del parco eolico alla sottostazione, si estenderà anche nel territorio del Comune di Castellana Sicula e Villalba (Caltanissetta); nel territorio di quest'ultimo Comune ricade anche la nuova stazione elettrica di trasformazione RTN.

E' prevista altresì la realizzazione di :

- n. 1 "Cabina di Raccolta e Smistamento";
- n. 1 "SSE lato utente di trasformazione";

Ciò premesso ed avendo preso visione, in particolare, dei seguenti elaborati progettuali:

- Relazione tecnica generale REV 00 datata ottobre 2023, emessa a dicembre 2023;
- Studio di Impatto Ambientale, datato dicembre 2023;
- Piano di utilizzo di terre e rocce da scavo da utilizzare in situ escluse dalla disciplina dei rifiuti (elaborato n. 13) datato Dicembre 2023.

si formulano le seguenti **osservazioni**.

Stante l'estensione del progetto proposto, che andrà ad interessare il territorio di due Province confinanti (Palermo e Caltanissetta) nonché la complessità dello stesso, dovuta anche alla realizzazione di svariate opere civili oltre che infrastrutturali e relativi collegamenti, si ritiene che debba essere meglio approfondito e analizzato l'aspetto della produzione dei rifiuti nell'ambito della conduzione complessiva del progetto proposto. A tal proposito il Proponente presenta una elencazione dei codici CER dei rifiuti prodotti nell'ambito della "Fase di produzione di energia elettrica", paragrafo 10.1 dell'Elaborato Relazione Tecnica Generale. Tra l'altro non è chiaro il codice CER 20.01.21* tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio (Neon) stante che il capitolo 20 dell'elenco CER individua i rifiuti urbani inclusi i rifiuti della raccolta differenziata.

Alla luce di quanto sopra è necessario che il Proponente debba approfondire la tematica produzione dei rifiuti mediante l'integrazione con un elaborato specifico "Piano di gestione operativa dei rifiuti" che analizzi la gestione dei rifiuti sia nella fase di cantiere, di manutenzione nonché nella fase di esercizio dello stesso ed infine quelli generati dalla fase di dismissione dell'impianto eolico in questione e relative opere come descritte negli elaborati. Tale piano dovrebbe comprendere anche gli effetti derivanti dalla eventuale periodica sostituzione di elementi degli impianti eventualmente difettosi ovvero di parti dell'impianto compresa la descrizione dell'impiego di eventuali materie prime, il tutto nel rispetto della gerarchia stabilita dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. che pone la prevenzione della produzione dei rifiuti come obiettivo primario, e dopo le altre forme di gestione in ultimo smaltimento.

In considerazione che il materiale totale proveniente dagli scavi, come indicato nel "*Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti*" è di circa 92.000 mc, è opportuno che nel progetto siano specificati quali siano gli impianti di recupero rifiuti ad oggi autorizzati posti più vicini al sito dei lavori. Per quanto concerne il "deposito temporaneo prima della raccolta" delle terre e rocce da scavo valgono le disposizioni di cui al Titolo III del DPR 120/2017 ed è necessario prevedere quegli accorgimenti utili a creare durante il deposito un idoneo isolamento dal suolo, nonché protezione dall'azione del vento e dalle acque meteoriche.

Tanto si segnala, per gli aspetti di propria competenza inerenti l'aspetto Rifiuti, relativamente all'istanza e relativa documentazione afferente al progetto per la realizzazione di un **impianto eolico** denominato "**Caterina II**" di potenza complessiva di 52,80 MW costituito da n. 8 Aerogeneratori e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Caltavuturo (PA), Polizzi Generosa (PA) Castellana Sicula (PA) e Villalba in Provincia di Caltanissetta (CL). **Proponente: AEI WIND PROJECT XI S.R.L.** - ai fini del rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC_PNNR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia ambientale di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il Responsabile E.Q.

Ing. Michele Lo Biondo

IL FUNZIONARIO

Assistente Sociale

Uffici: Via Roma, 19 - 90134 Palermo

Tel. 091-6628313/8173

Pec: ambiente@cert.cittametropolitana.pa.it

Il Direttore

Ing. Lorenzo Fruscione

Lorenzo Fruscione